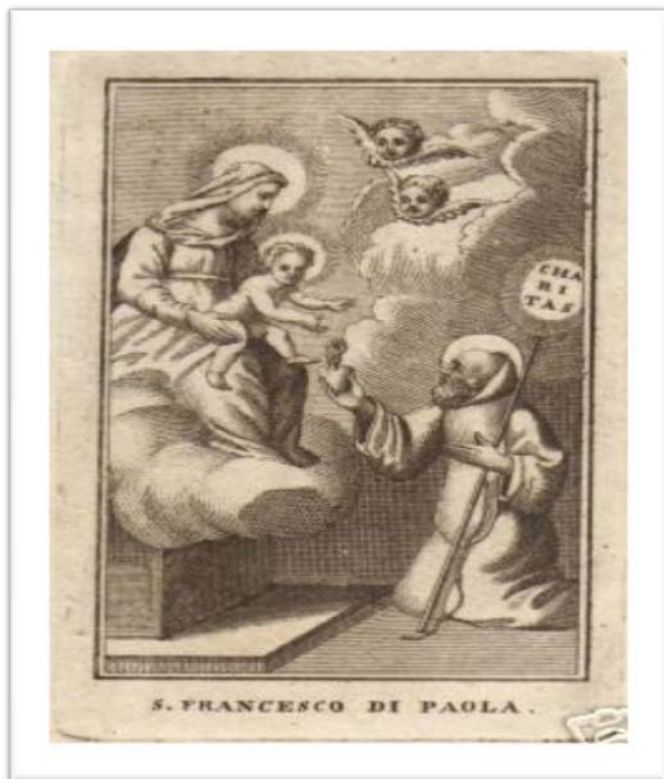


SANTUARIO SAN FRANCESCO DI PAOLA - PAOLA

26^A GIORNATA DELLA FRATERNITA'

**"LA PREGHIERA PURA ED ASSIDUA
COME REGOLA DI VITA PER IL TERZIARIO".**



S. ROSARIO MEDITATO

A cura di P. DOMENICO CRUPI

Introduzione:

Guida: Carissimi Confratelli e Consorelle,

Maria è per noi modello di fede e perciò di grande disponibilità per l'attuazione del piano di Dio. Quanto è stato operato in Lei, è stato frutto della grazia di Dio, che l'ha prescelta come Madre del suo Figlio, elevata al di sopra di ogni creatura, chiamata per il compimento dell'opera salvifica. Il suo "sì" incondizionato alla chiamata di Dio è stato espressione della sua grande fede. Ed è il "sì" su cui si è modellata la disponibilità dei Santi, perciò anche quella del nostro Padre S. Francesco. Vogliamo immergerci, durante questa celebrazione, nella contemplazione di questa meraviglia di grazia, coscienti che solo così, attraverso la contemplazione e l'imitazione si misura la vera devozione alla Vergine SS. ma, secondo gli insegnamenti della S. Chiesa.

Canto d'inizio: SANTA MARIA DEL CAMMINO

Durante il canto il sacerdote si avvia verso il luogo da dove guiderà la preghiera, accompagnando la Reliquia della Corona del Rosario di S. Francesco che verrà posta in luogo evidente.

Presidente: **Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.**

Tutti: **amen.**

P. : La grazia e la pace di Dio nostro Padre,
dal quale procede ogni bene
per mezzo del Figlio nato dalla Vergine,
sia con tutti voi.

T: E con il tuo spirito.

G: Mettiamoci seduti e poniamoci in atteggiamento d'ascolto.

1L: Dal Vangelo di Marco

"Nel frattempo giunsero i suoi fratelli e sua madre e, fermatisi fuori, lo mandarono a chiamare. Or la folla sedeva intorno a lui; e gli dissero: «Ecco, tua madre e i tuoi fratelli sono là fuori e ti cercano». Ma egli rispose loro, dicendo: «Chi è mia madre, o i miei fratelli?». Poi guardando in giro su coloro che gli sedevano intorno, disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli. Poiché chiunque fa la volontà di Dio, questi è mio fratello, mia sorella e madre».» (Marco 3,31-35)

2 L: Dalla LETTERA APOSTOLICA “*ROSARIUM VIRGINIS MARIAE*” di GIOVANNI PAOLO II

Maria modello di contemplazione

10. La contemplazione di Cristo ha in Maria il suo modello insuperabile. Il volto del Figlio le appartiene a titolo speciale. È nel suo grembo che si è plasmato, prendendo da Lei anche un'umana somiglianza che evoca un'intimità spirituale certo ancora più grande. Alla contemplazione del volto di Cristo nessuno si è dedicato con altrettanta assiduità di Maria. Gli occhi del suo cuore si concentrano in qualche modo su di Lui già nell'Annunciazione, quando lo concepisce per opera dello Spirito Santo; nei mesi successivi comincia a sentirne la presenza e a presagirne i lineamenti. Quando finalmente lo dà alla luce a Betlemme, anche i suoi occhi di carne si portano teneramente sul volto del Figlio, mentre lo avvolge in fasce e lo depone nella mangiatoia (cfr *Lc 2, 7*). Da allora il suo sguardo, sempre ricco di adorante stupore, non si staccherà più da Lui. Sarà talora *uno sguardo interrogativo*, come nell'episodio dello smarrimento nel tempio: « Figlio, perché ci hai fatto così? » (*Lc 2, 48*); sarà in ogni caso *uno sguardo penetrante*, capace di leggere nell'intimo di Gesù, fino a percepirne i sentimenti nascosti e a indovinarne le scelte, come a Cana (cfr *Gv 2, 5*); altre volte sarà *uno sguardo addolorato*, soprattutto sotto la croce, dove sarà ancora, in certo senso, lo sguardo della 'partorientente', giacché Maria non si limiterà a condividere la passione e la morte dell'Unigenito, ma accoglierà il nuovo figlio a Lei consegnato

nel discepolo prediletto (cfr *Gv* 19, 26-27); nel mattino di Pasqua sarà *uno sguardo radioso* per la gioia della risurrezione e, infine, *uno sguardo ardente* per l'effusione dello Spirito nel giorno di Pentecoste (cfr *At* 1, 14).

3 L: Dalla Regola del Terz'Ordine dei Minimi

8. Inoltre, al fine di ricevere grazie e acquistare le indulgenze annesse, al lode della Beata Vergine Maria, vi dedicherete specialmente nei giorni festivi alla recita del Santo Rosario.

P. Preghiamo:

O Padre, tu hai voluto che il tuo Verbo si facesse uomo nel grembo della Vergine Maria: concedi a noi, che adoriamo il mistero del nostro Redentore, vero Dio e vero uomo, di essere partecipi della sua vita immortale. Per il nostro Signore...

SCHEMA DEL S. ROSARIO:

O Dio, vieni a salvarmi. Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo come era nel principio, ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

Ogni decina:

- **Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia**
- **Avvocata dei Minimi, prega per noi!**
- **Enunciazione del MisteroPater,**
- **10 Ave, Gloria (cantato)Canto:**
- **AVE DI LOURDES**

MISTERI GAUDIOSI

G: Nel primo mistero gaudioso si contempla l'Annunzio dell'Angelo a Maria

1L: *Dal Vangelo di Luca*



Nel sesto mese l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazareth, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: "Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te...Non temere, Maria, perché, hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo"...Allora Maria disse all'angelo: "Eccomi sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto". (Lc 1,26-38)

2L: *Dalle esortazioni del Venerabile P. Bernardo Maria Clausi dei Minimi*

Maria è Madre: bisogna pregarla come figli. Tutto, tutto abbiamo per Maria; tutte le grazie che Dio ci concede passano per le mani di Mamma. Ricorri alla Madonna con fiducia, con sicurezza, con insistenza; insomma come i figli fanno con la loro madre! Perché quantunque siamo peccatori, ella è Madre, perciò sa compatire le nostre miserie; sa e può guarire i nostri mali; ma vuole che ricorriamo a Lei; ed Ella sicuramente non ci abbandonerà. Maria, Mater Gratiae et Misericordiae, ora pro nobis!

3 L: Preghiamo in questo mistero affinché sull'esempio di Maria e di S. Francesco, ciascuno di noi possa crescere sempre di più nella fede e nella piena disponibilità alle esigenze del regno di Dio.



G: Nel secondo mistero gaudioso si contempla la Visita di Maria a Santa Elisabetta

1L: Dal Vangelo di Luca



In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: "Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo!...". Allora Maria disse: "L'anima mia magnifica il Signore e il mio Spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome... ". (*Lc 1,39-49*)

2L: Dalle lettere della Venerabile Suor Consuelo Utrilla del Cuore Immacolato di Maria, Monaca Minima

Andrò con fiducia dalla nostra amabilissima Madre del Cielo perché Ella mi insegni ad amare e lodare il Divin Cuore del suo Figlio. Nessuno

migliore di Lei per questo,essendo la sua unica ansia e scopo trasformare le anime in altri Cristi. Per questo sull'esempio del Fratello Maggiore, mi dedicherò tutta a Maria, perché so che Ella non mi ama per sé sola, ma se mi chiamò ad essere sua figlia di predilezione fu per Gesù e per me stessa: per Gesù in me e negli altri per educarmi ad amare come Lui, a parlare ed agire come Lui. Madre mia, che io sia la tua gioia e Tu la mia.

3L: Preghiamo in questo mistero affinché i malati possano sentire sempre il conforto del Signore, e possano con rassegnazione unirsi alle sofferenze di Cristo per il bene dell'umanità.



☀ **G. :Nel terzo mistero gaudioso si contempla la Nascita di Gesù a Betlemme**



1L: Dal Vangelo di Luca

Ora mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché, non c'era posto per loro nell'albergo. ...C'erano in quella regione alcuni pastori...l'Angelo disse loro: "Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia ". (Lc 2,6-12)

2L: Dalle esortazioni del Servo di Dio P. Pio Dellepiane dei Minimi

Abbiate fiducia in Dio e nella Madonna, perché non abbandonano alcuno.

E' necessario uniformarsi alla santa volontà di Dio, il quale fa ogni cosa per il maggior bene delle anime.

Non è da cristiani, e tanto meno da religiosi, disperarsi o avvilitarsi alle prove....Ai piedi del Tabernacolo dobbiamo attingere la forza d'animo necessaria per portare rassegnati la nostra croce e dare conforto agli altri.

I mezzi che la Chiesa ci indica sono quelli che Gesù ci ha dato: i sacramenti e la preghiera costante.

La Madonna!...Amate la Madonna...donatevi alla Madonna.

**"Ave Maria!
La dolcissima Madre Maria
ci benedica sempre;
La sua benedizione
resti sempre su di noi".**

3L: Preghiamo in questo mistero affinché la comprensione piena della spiritualità penitenziale, preziosa eredità del Padre S. Francesco, ci porti ad impostare la nostra vita secondo il punto di vista di Dio.



✨ **G.: Nel quarto mistero gaudioso si contempla la Presentazione di Gesù al tempio**

1L: Dal Vangelo di Luca



Quando venne il tempo della purificazione secondo la legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per offrirlo al Signore... Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e timorato di Dio... prese il bambino tra le braccia e benedisse Dio dicendo: "Ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza... luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele". Il padre e la madre si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e parlò a Maria, sua Madre: "Egli è qui per la rovina e la salvezza di molti in Israele,... E anche a te una spada trafiggerà l'anima". (Lc 2,22-35)

2L: Dagli scritti della Venerabile Suor Filomena Ferrer, Monaca Minima

Quello che più accendeva il mio povero cuore era una tenera devozione alla mia dolcissima Madre, la SS. Vergine Maria. Un giorno sentendo io grande raccoglimento e chiara conoscenza del mistero dell'Immacolata Concezione della SS. Vergine Maria, mi alzai dal letto, e , prostrandomi dinanzi a questa celeste Principessa, sfogai con Lei gli affetti che producevano le interne operazioni del mio animo, che non è facile spiegare. Mi si comunicò con tanta certezza ed altezza sublime la Concezione di Maria SS., la bellezza della verginità ed il gran pregio in cui la teneva questa Celeste Regina, che non essendo più padrona di me stessa, le promisi di seguire le sue orme, voglio dire le consacrai con molta gioia la mia verginità, con gli affetti più sinceri, acclamandola mia dolcissima Madre ed offrendomi a lei, per sempre, quale figlia obbedientissima, con i più sinceri affetti del mio cuore.

3L: Preghiamo in questo mistero affinché la comunità umana cresca e si sviluppi all'insegna della collaborazione e della disponibilità al bene comune.



G. : Nel quinto mistero gaudioso si contempla la Perdita ed il ritrovamento di Gesù fra i dottori del tempio

1L: Dal Vangelo di Luca



Il fanciullo Gesù, quando ebbe dodici anni, con Maria e Giuseppe si recò - da Nazareth - a Gerusalemme secondo l'usanza della festa ebraica; ma trascorsi i giorni della festa, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. ... Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai dottori, mentre li ascoltava e li interrogava. Al vederlo restarono stupiti e sua madre gli disse: "Figlio, perché, hai fatto così? Ecco tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo". Ed egli rispose: "perché, mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?". Ma essi non compresero le sue parole. ...Sua madre serbava tutte queste cose nel suo cuore. (Lc 2,41-51)

2L: Dalla biografia del Beato Nicola da Longobardi dei Minimi

Il 18 giugno dell'anno 1687, stando il Beato Nicola a fare le sue devozioni nel coro, mentre stava in orazione di raccoglimento, elevato in

contemplazione, vedeva la Beatissima Vergine col suo Santissimo Figliuolo in braccio, tanto risplendente sia l'uno che l'altra che non aveva confronto nel mondo. E così il Santissimo Bambino aveva un fiore nelle mani e tre volte volle darlo a questo benedetto frate, ma egli diceva di non volerlo prendere per un non so che di timore riconoscendosene indegno. Poi nel medesimo tempo vide la croce nell'altra mano. Tale visione gli cagionò tanta tenerezza nell'anima che si sentiva morire.

3L:Preghiamo in questo mistero affinché ciascuno impari a guardare la vita , i suoi problemi e i suoi avvenimenti, alla luce della fede , per dare così risposte ad essa conformi.



SALVE REGINA
LITANIE LAURETANE

Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà.
Cristo, ascoltaci.
Cristo, esaudiscici.

Padre del cielo, che sei Dio,
Abbi pietà di noi.

Figlio, Redentore del mondo,
che sei Dio,
Spirito Santo, che sei Dio,
Santa Trinità, unico Dio,
Santa Maria,
prega per noi.
Santa Madre di Dio,
Santa Vergine delle vergini,
Madre di Cristo,
Madre della Chiesa,
Madre della divina grazia,
Madre purissima,
Madre castissima,
Madre sempre vergine,
Madre immacolata,
Madre degna d'amore,
Madre ammirabile,
Madre del buon consiglio,
Madre del Creatore,
Madre del Salvatore,
Madre di misericordia,
Vergine prudentissima,
Vergine degna di onore,
Vergine degna di lode,
Vergine potente,

Vergine clemente,
Vergine fedele,
Specchio della santità divina,
Sede della Sapienza,
Causa della nostra letizia,
Tempio dello Spirito Santo,
Tabernacolo dell'eterna gloria,
Dimora tutta consacrata a Dio,
Rosa mistica,
Torre di Davide,
Torre d'avorio,
Casa d'oro,
Arca dell'alleanza,
Porta del cielo,
Stella del mattino,
Salute degli infermi,
Rifugio dei peccatori,
Consolatrice degli afflitti,
Aiuto dei cristiani,
Regina degli Angeli,
Regina dei Patriarchi,
Regina dei Profeti,
Regina degli Apostoli,
Regina dei Martiri,
Regina dei veri cristiani,
Regina delle Vergini,
Regina di tutti i Santi,
Regina concepita senza peccato
originale,
Regina assunta in cielo,
Regina del santo Rosario,
Regina della famiglia,
Regina della pace,
Avvocata dei Minimi.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
perdonaci, o Signore.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
ascoltaci, o Signore.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

CANTO DEL MAGNIFICAT E OFFERTA DELL'INCENSO

Durante il canto il Presidente infonde l'incenso dinanzi alla Reliquia del Rosario.

*L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio,
mio salvatore,*

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

*Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *e Santo è il suo nome:*

*di generazione in generazione la sua misericordia *si stende su quelli che lo temono.*

*Ha spiegato la potenza del suo braccio, *ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;*

*ha rovesciato i potenti dai troni, *ha innalzato gli umili;*

ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote.

*Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,*

*come aveva promesso ai nostri padri, *ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.*

*Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.*

*Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli.
Amen. ^[7]*

Prega per noi, Santa Madre di Dio.

E saremo degni delle promesse di Cristo.

Preghiamo.

Concedi ai tuoi fedeli, Signore Dio nostro, di godere sempre la salute del corpo e dello spirito,

per la gloriosa intercessione
di Maria santissima, sempre
vergine,
salvacì dai mali che ora ci
rattristano
e guidaci alla gioia senza fine.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

BENEDIZIONE FINALE

Benedizione solenne

*Il Signore vi benedica e vi
protegga.
R/ Amen.*

*Faccia risplendere il suo volto
su di voi e vi doni la sua pace.
R/ Amen.*

*Rivolga su di voi il suo sguardo
e vi doni la sua pace.
R/ Amen.*

*E la benedizione di Dio
onnipotente, Padre e Figlio + e
Spirito Santo, discenda su di voi
e con voi rimanga sempre.
R/ Amen. Andate in Pace.
Rendiamo grazie a Dio.*

CANTO FINALE